

EX FALCK

Addio al sogno di Renzo Piano

Addio "soft" di Renzo Piano al progetto di riqualificazione delle ex aree Falck: l'archistar ieri ha annunciato che si occuperà della progettazione solo della stazione ferroviaria e della piazza del nuovo quartiere, che sorgerà intorno

alla Città della salute. L'architetto non contribuirà però al resto dei lavori. Una decisione presa dopo l'entrata nell'operazione del gruppo saudita Fawad, che parteciperà con la costruzione di un mega centro commerciale.

SERVIZIO A PAGINA IV

PER SAPERNE DI PIÙ
www.sestosg.net
www.federfarma.it

Renzo Piano si sfilava dal progetto area Falck ma è un addio soft

L'architetto firmerà la stazione ferroviaria e la piazza principale
Il divorzio dopo la decisione di realizzare un centro commerciale

ALESSANDRA CORICA

DISEGNERÀ la stazione ferroviaria e la piazza principale del nuovo quartiere, intitolata al Primo Maggio. Ma non parteciperà alla progettazione del resto dell'area. L'archistar Renzo Piano si sfilava, in parte, dal progetto dell'ex area Falck: lo annuncia una nota dello studio Rpbw (Renzo Piano Building Workshop) e di MilanoSesto, il gruppo di Davide Bizzi, proprietario del milione e 400mila metri quadri di terreno dove, un tempo, sorgevano le acciaierie Falck.

Una separazione "consensuale", quindi, quella tra l'architetto e il gruppo Bizzi. Annunciata dopo «aver completato con reciproca soddisfazione e con grande impegno congiunto l'iter di approvazione del programma integrato di intervento dell'area ex Falck». E dovuta soprattutto all'entrata nel progetto — con un investimento, secondo i rumors, intorno ai 500 milioni — dei miliardari sauditi del gruppo Fawad, che di recente hanno firmato un accordo anche per la realizzazione del Merlata Mall, un grande centro commerciale vicino all'area ex Expo. L'entrata in gioco del gruppo saudita, nei mesi scorsi, non

era stata presa bene da Piano: il gruppo arabo ha in programma la realizzazione di un

mega centro commerciale anche a Sesto, nell'area del T5, dove c'era un tempo l'altoforno Tagliaferri. Un'idea che però, per l'archistar, rischia di far diventare l'ex Falck una sorta di «parco divertimenti». Di qui, l'annuncio dell'addio, concretizzatosi ieri. In modo però "soft": se infatti è vero che Piano non parteciperà più in modo diretto ai lavori, è anche vero che a lui resteranno in capo i disegni dei due luoghi "iconici" del quartiere. Ovvero, la stazione e la piazza, «le porte di accesso all'area in corso di riqualificazione». Il resto della zona sarà invece progettato — basandosi sugli elaborati dello stesso Piano, che lo studio Rpbw ha messo a disposizione della società MilanoSesto — da giovani architetti selezionati tramite un concorso bandito con l'Ordine degli architetti e la Triennale.

Sempre al disegno originario di Piano farà capo, poi, il progetto della Città della Salute,

il mega ospedale che riunirà in un unico polo l'istituto dei Tumori di via Venezian e il neurologico Carlo Besta, e che sorgerà su una porzione dell'ex Falck, facendo da volano alla riqualificazione di tutta l'area. La struttura sa-

Il resto della zona intorno alla Città della salute sarà disegnato da giovani architetti selezionati da un concorso

nitaria sarà realizzata da una cordata guidata da Condotte d'Acqua, con all'interno lo studio di un altro famoso architetto, Mario Cucinella, e poi Italiana Costruzioni, società messa sotto controllo da Cantone per l'appalto di Palazzo Italia a Expo. Soprattutto, però, il

nuovo polo sarà realizzato in base al progetto dell'ospedale "ideale" elaborato dallo stesso Piano una quindicina di anni fa per l'allora ministro della Salute Umberto Veronesi, e utilizzato da Infrastrutture Lombarde, la società regionale che sovrintende la partita, come base di partenza. I lavori — valore, 500 milioni — vedranno il super ospedale sorgere su oltre 200mila metri quadrati dell'ex Falck, oggi soggetti a bonifiche che saranno completate, secondo le stime attuali, nei primi mesi

del 2017. In ritardo rispetto al programma originario, a causa sia di alcune prescrizioni arrivate dal ministero dell'Ambiente, sia del ritrovamento di diversi manufatti bellici risalenti alla seconda guerra mondiale, che hanno rallentato gli interventi. Sui quali, il prossimo 18 luglio, sarà fatto il punto durante un convegno con il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, il governatore Roberto Maroni e il sindaco di Sesto Monica Chittò.

IPUNTI

IL QUARTIERE

La riqualificazione delle ex Falck prevede la realizzazione di un quartiere intorno alla Città della salute, il nuovo ospedale che unirà Besta e Istituto dei Tumori

L'OSPEDALE

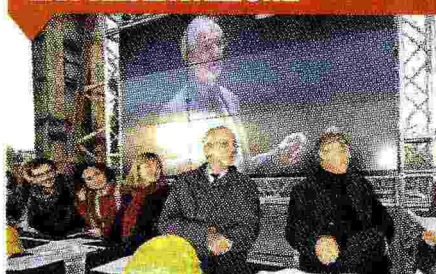
Sarà realizzato da una cordata guidata da Condotte d'Acqua: il progetto si basa sul disegno di un moderno "ospedale ideale" elaborato da Piano 15 anni fa

IL PROGETTO

Piano realizzerà i disegni della stazione e della piazza del nuovo quartiere Falck. Il resto sarà affidato a giovani architetti scelti tramite concorso pubblico

I CAPANNONI
Al loro posto, dopo le bonifiche, sorgerà un nuovo quartiere

LA PRESENTAZIONE



DICEMBRE 2012

L'architetto Renzo Piano alla presentazione del progetto per il recupero dell'ex area Falck, un milione e 400mila metri quadri

